

MHW

News

www.mhwsrl.it

ManHandWork House Organ
Informazioni sul mondo della logistica



numero QUATTRO

Anno 2 : Dicembre 2018

Un nuovo vestito per MHW

Rinnovata l'immagine aziendale

Nuove acquisizioni

Le prospettive per il 2019



2019 auguri!

E un grazie per l'anno trascorso



Foto: Nomad Soul, Shutterstock

Diamo i numeri!

I dati di ManHandWork

I numeri del 2019



2019 auguri!

Siamo al quarto numero di **MHW News**, quello di fine anno, quello degli auguri.

L'anno scorso, in questo periodo, ho vissuto un momento di profondo sconforto, dopo aver avuto la notizia della perdita del nostro più importante cliente. Uno stato d'animo non dovuto al fatto in sé: sono cose che possono capitare e che anzi sono fisiologiche in ogni attività imprenditoriale, nonostante l'impianto da noi gestito fosse il primo in Europa in termini di servizio e KPI.

Quello che minaccia di mettere in crisi i tuoi valori è in realtà l'atteggiamento del cliente, incline ad ascoltare il canto delle sirene di certi fornitori, adusi alla truffa, ritenuta presupposto di risparmio e profitto. Non certo un incoraggiamento per chi crede nell'onestà e nella qualità dei servizi offerti.

Ma sono andato avanti, non ho mai smesso di credere e ogni giorno ho lottato duramente per ottenere il meglio per i clienti e per tutti voi collaboratori, di cui apprezzo i sacrifici, la lealtà e la competenza. È appunto grazie al vostro contributo che il progetto di *ManHandWork* procede spedito.

È stato un anno di duro lavoro ma i risultati sono arrivati. Abbiamo, infatti, acquisito importanti nuovi clienti e con loro conseguito serenità ed equilibrio. Una condizione che ci consente di guardare al futuro con grande fiducia.

Abbiamo fatto una scelta precisa, quella di stabilire obiettivi in grado di assicurare a *ManHandWork* un successo a lungo termine e di non accontentarci mai di soluzioni mediocri o di breve respiro.

Se manteniamo una mente aperta, se continuiamo ad impegnarci, se conserviamo la capacità di reagire rapidamente a un ambiente che cambia in continuazione, sono fiducioso che riusciremo a proseguire nel percorso che abbiamo intrapreso e che porta all'eccellenza.

E ora il rito degli auguri che non vogliono essere solo gli auguri di buon Natale, né voglio solo augurarvi di celebrare questo momento nella gioia e con gli affetti più cari, in allegria e spensieratezza, come meritate.

I miei vogliono essere auguri diversi perché pieni di riconoscenza e gratitudine per la collaborazione, la pazienza e l'impegno profusi in un progetto che ci vede particolarmente uniti. Grazie dunque per aver condiviso le mie scelte, per aver lavorato nonostante i grandissimi sforzi richiesti e per aver reso possibile che il nostro sogno si realizzasse anche quest'anno.

Marco Covarelli
(Amministratore delegato *ManHandWork*)

MHW News
Periodico di informazione
di ManHandWork

Sede legale
Via Pesaro 22 - 10152 Torino

Direttore
Marco Covarelli

Redazione
Valentina Dirindin
Global Tourist Consulting

Grafica
Sphynx srl - Torino

Stampa
A cura di Valentina Savio D.I.

Foto di copertina
Natale nella sede MHW



editoriale
del Direttore





Lo staff di MHW

Erica Casè

Responsabile Amministrazione e Finanza



È arrivata in azienda all'inizio dell'estate, e da allora si occupa di tutta l'area contabile di *ManHandWork*: fatture, pagamenti, bilancio.

Diamo il benvenuto alla nostra nuova responsabile amministrativa, Erica Casè, una giovane risorsa a cui affidiamo una parte molto importante del nostro lavoro quotidiano.

Erica arriva da diverse esperienze contabili, maturate sempre nel settore della logistica, e questo l'ha certamente aiutata a comprendere meglio e più in fretta i meccanismi contabili dell'azienda. "*ManHandWork* è una realtà in cui mi sto trovando bene, soprattutto grazie a un bell'ambiente di lavoro, dove ognuno è un pezzetto di una squadra", spiega Erica.

L'Osservatorio Contract Logistics del PoliMI sottolinea la crescita del settore: +0,6% nel 2018

Sono stati particolarmente interessanti i dati presentati dall'annuale Convegno Finale dell'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano, intitolato al professore di logistica Gino Marchet. I dati, presentati l'8 novembre scorso, sono stati poi condivisi e discussi con i principali player del mercato e con esponenti di rilievo del mondo della logistica nel corso di un evento all'Auditorium di Milano Fiera Congressi.

MHW ha partecipato con grande curiosità e attenzione, constatando la positività dell'aumento per il quinto anno consecutivo del fatturato della logistica conto terzi in Italia, che oggi vale il 40,5% delle attività logistiche com-

plesive. Il 2018 il settore chiude infatti con un fatturato previsto di 82 miliardi di euro e un aumento dello 0,6% in termini reali rispetto all'anno precedente, dato che consolida il trend positivo degli ultimi cinque anni (+1,3% nel 2017, +1,7% nel 2016, +0,7% nel 2015 e +1,4% nel 2014), trainato dall'incremento del traffico merci, dal continuo incremento delle vendite all'estero e dalla ripresa del PIL. Segno anche che si riconosce la professionalità di alcune realtà del settore, che sono in grado di ottimizzare il lavoro dei propri clienti.

L'Osservatorio ha anche registrato un nuovo impulso dato al settore dall'innovazione, sia in termini di quantità delle imprese (319 startup censite

a livello internazionale), che di qualità, con la rivoluzione 4.0 che entra nel mondo della logistica garantendo nuove soluzioni, grazie alle quali il 48% delle imprese prevede un aumento della produttività. In particolare, le soluzioni di Logistica 4.0 consentono di automatizzare alcune attività, raccogliere e trasmettere dati attraverso gli oggetti connessi e decentralizzare il processo decisionale, oltre a velocizzare i meccanismi di gestione dei processi grazie a soluzioni tecnologiche innovative.

Torna a crescere anche il numero di imprese attive nella logistica conto terzi, con poco più di 97 mila operatori attivi nel 2016, in aumento del 2,2% rispetto ai dodici mesi precedenti.

I nuovi clienti di MHW

Importanti acquisizioni si affiancano a chi già si affida ai nostri servizi logistici

Il 2018 si chiude per *ManHandWork* con ottime soddisfazioni professionali, costruite anche grazie all'acquisizione di nuovi importanti clienti che si vanno ad aggiungere alla schiera di coloro che hanno deciso di affidarsi a noi per i loro servizi logistici. Eccone alcuni dei più importanti:

SDA Torino

Dopo l'acquisizione delle filiali di Novara e Biella, *ManHandWork* gestirà il personale di handling nella filiale più importante dal punto di vista dell'automatizzazione degli impianti di SDA, azienda di distribuzione presente in oltre duecento Paesi nel mondo. La filiale torinese, dal punto di vista dimensionale, è seconda solo a Roma.

Vetropack

Un'azienda familiare autonoma specializzata nella produzione di bottiglie e di imballaggi in vetro di alta qualità. Il sito produttivo è a Trezzano sul Naviglio, ed è qui che *MHW* andrà a gestire - a partire dal primo febbraio 2019 - la logistica magazzino del prodotto finito e le spedizioni. Un'acquisizione particolarmente importante perché conferma *ManHandWork* come specialista nella logistica del vetro cavo.

Fudex

Un'importante realtà di Settimo Torinese specializzata nella produzione di alimentari estrusi, con prodotti innovativi, sani e naturali. *ManHandWork* si occuperà per loro del processo di confezionamento.

Caffè Vergnano

Un'azienda piemontese di grande tradizione, che dal 1882 ha contribuito a costruire la storia del caffè italiano. *MHW* si occuperà per Vergnano del processo di confezionamento.

Agrocompany (gruppo Stroppiana)

Un'azienda del 1966 con sede a Chieri, specializzata nella produzione di semilavorati vegetali per la ristorazione (insalate, minestrone, verdura tagliata, frutta). È stato affidato a *MHW* il processo di confezionamento e il ripri-



stino-pulizia degli impianti dopo le lavorazioni.

Colortec S.r.l.

Quest'azienda di Volpiano che si occupa di fornire un servizio e un'assistenza globale nell'ambito della colorazione si è rivolta a *ManHandWork* per il personale di movimentazione.

GEI Aromitalia S.p.a.

Azienda di Settimo Torinese che produce basi per gelati e che ha scelto *MHW* per il processo di confezionamento.

Teklog/Olivetti

Nello storico sito di Scarmagno, nelle vicinanze di Ivrea, *MHW* gestirà tutte le attività logistiche di questo importante e storico brand della tecnologia italiana.

Teklog/Privalia

Nel sito di Vaprio d'Agogna, in provincia di Novara, *MHW* gestirà la logistica, il confezionamento e il magazzino prodotti, dove si preparano e spediscono gli ordini dei clienti italiani di Privalia, l'outlet e-commerce numero 1 in Italia (e in tanti paesi nel mondo).

Altri clienti che nel 2018 sono entrati a far parte della grande famiglia di *ManHandWork*, scegliendoci per diversi servizi, sono:

Kem Color S.p.a.

Molino Brunatti S.r.l.

A.esse.pi. Carni S.r.l.

C.o.m.e.s. S.r.l.

Cornali Autotrasporti S.r.l.

Eidos S.r.l.

Filati Tre Sfere

TECNOLAC S.r.l.

A tutti loro va un ringraziamento per la fiducia accordataci e l'augurio di un lungo cammino professionale insieme.

Un nuovo vestito per MHW

Un'identità aziendale più efficace per raccontarci meglio



Alcune applicazioni della nuova immagine aziendale

Viviamo in un'epoca in cui i tempi cambiano continuamente e le modalità di comunicazione, per essere efficaci, devono stare sempre al passo. I messaggi invecchiano velocemente e, se non rinnovati, rischiano di non essere più efficienti, o peggio di venire dimenticati. Per questo abbiamo immaginato un nuovo vestito per la nostra realtà aziendale: una nuova immagine coordinata che fosse più fresca e accattivante, più completa e chiara, una rappresentazione più moderna in cui riconoscerci e mostrarci all'esterno nel migliore dei modi.

Il punto di partenza di questo lavoro è stato trovare una chiave che descrivesse in maniera semplice quelle che pensiamo siano le caratteristiche distintive di MHW: competenza, flessibilità ed efficienza. A questo si è aggiunta anche la necessità di comunicare la nostra capacità di rispondere in maniera personalizzata alle richieste di ciascun cliente. Una sorta di servizio sartoriale, che abbiamo voluto sottolineare con il claim "La logistica competente e flessibile disegnata su di te".

Tenendo presente queste caratteristiche abbiamo costruito una grafica nuova, che ci rappresentasse pienamente e che comunicasse in maniera semplice e immediata chi siamo e cosa facciamo. La ritroverete da oggi in poi in tutti i materiali promozionali che raccontano al pubblico e ai clienti, acquisiti e potenziali, la realtà di ManHandWork.

A partire da un nuovo sito web, che nell'epoca del digitale è la prima e più importante vetrina per raccontarsi. Da qualche settimana, all'indirizzo www.mhwsrl.it, trovate quindi un portale tutto nuovo, che abbiamo voluto fosse contemporaneamente più snello e facile da usare ma anche più completo, in modo da comunicare in maniera chiara e univoca con chiunque voglia avere maggiori informazioni su di noi.

Nuovi testi e nuove grafiche, che modernizzano la nostra immagine senza snaturare il lavoro di comunicazione fatto finora, mantenendo una

continuità nei colori utilizzati e nell'immagine di un logo consolidato.

Nuovi contenuti, che concentrino l'attenzione da un lato sulla gamma dei servizi che siamo in grado di fornire ai nostri clienti, dall'altro sull'importanza dei nostri valori fondanti e costitutivi, che ci permettono di andare avanti garantendo sicurezza e serenità a chi si relaziona professionalmente con noi.

Oltre al sito web, abbiamo anche aggiornato le nostre brochure promozionali, uno strumento che negli anni è stato molto importante per spiegare efficacemente la nostra realtà aziendale. Nell'ottica di mantenere una veste grafica coordinata, anche questi contenuti sono stati totalmente rivisti, reimpostando grafiche, immagini e – naturalmente – anche rivedendo le gerarchie dei testi.

Infine, il rinnovamento d'immagine ha coinvolto anche i nostri totem, lo strumento che utilizziamo per raccontarci durante convegni, fiere e occasioni di pubblica visibilità.

Crediamo fortemente che le caratteristiche distintive di un'azienda, la sua storia, i suoi valori, vadano raccontati all'esterno. Questa operazione è un modo per farlo in maniera migliore, presentandoci al pubblico con un bel vestito nuovo.



Un'area riservata per i nostri clienti

Tutti i dati della nostra attività a disposizione con un click



Foto: One, Shutterstock

Tra i progetti che riguardano il nostro nuovo sito internet c'è anche la creazione di un'area riservata ai nostri clienti. Tramite un semplice accesso con nome utente e password, ciascun cliente di ManHandWork potrà avere la completa visibilità su tutto ciò che riguarda le attività svolte per suo conto: nomi e qualifiche dei lavoratori, sicurezza, certificazioni e patentini, condizioni di rinnovo, buste paga, verifiche sulla regolarità contributiva. L'obiettivo di questa operazione è duplice: da un lato puntiamo a snellire il più possibile la comunicazione con i

nostri clienti, che in questo modo, ogni volta che lo desiderano, possono verificare in prima persona e immediatamente l'andamento di tutte le operazioni lavorative.

In secondo ordine, ma di certo non per importanza, puntiamo a una sempre maggiore trasparenza nei confronti delle realtà che si rivolgono a noi. Grazie a questa modalità di accesso alle documentazioni, infatti, i nostri clienti saranno informati sulla regolarità di tutte le procedure e potranno ottenere garanzie su tutti gli aspetti che normalmente potrebbero preoccuparli, in primis il rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'area riservata saranno infatti caricate anche le tabelle con le date delle visite mediche, dei corsi di aggiornamento o di primo soccorso, in modo che qualunque cliente possa avere, anche sotto questo aspetto, la situazione sotto controllo con un semplice click.

Come abbiamo sempre affermato, crediamo fermamente che la trasparenza sia uno dei valori più importanti in un settore come il nostro e, preservandola con iniziative come questa, lavoriamo per costruire un rapporto di sempre maggiore fiducia con i nostri clienti.



Ripartiamo dalle infrastrutture

Intervista a Bartolomeo Giachino



Foto: Marco Rubino, Shutterstock

La questione dello stato di salute delle infrastrutture italiane è da mesi sulla bocca di tutti, complici anche i tragici fatti di cronaca come il crollo del ponte Morandi a Genova quest'estate. È ormai chiaro che esiste un problema legato alle reali condizioni di trasporto di merci e persone nel nostro Paese; problema che naturalmente ha delle grandissime ricadute anche nel settore della logistica. Se le nostre infrastrutture non ci consentono di muovere persone e cose in maniera celere e adeguata, una grossa fetta del mercato di molte aziende italiane rischia di risentirne e di essere messa in crisi. Per capire quali possono essere le risposte adeguate e quali i tempi di azione, abbiamo rivolto qualche domanda a un esperto, Bartolomeo Giachino, già Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e oggi presidente di SAIMARE s.p.a., azienda privata genovese leader nei servizi ausiliari internazionali marittimi.

Qual è la situazione del settore della logistica in Italia?

«Si tratta di un settore che ha un deficit competitivo con le economie avanzate causa anche dello stato delle infrastrutture italiane. Su questo

tema ci troviamo sul crinale: abbiamo delle grandi opportunità, date dal raddoppio del Canale di Suez e dalla realizzazione dei corridoi ferroviari europei collegati con i porti. Questi interventi consentirebbero di far fare a tutto il settore della logistica italiana un salto qualità, crescendo moltissimo in termini di volumi e qualità. Purtroppo tutto è reso incerto dalla rimessa in discussione di quelle opere che ci consentirebbero di collegarci meglio al mercato europeo, come la Tav e il Terzo valico.»

Quanto sono importanti le infrastrutture per l'economia italiana?

«Le infrastrutture di trasporto sono la chiave per far funzionare l'economia di un Paese: può trattarsi di sistemi stradali, autostradali o ferroviari ma è indubbio che l'economia tutta debba essere trasportata. L'Italia ha quattro eccellenze mondiali: il turismo, la manifattura, il Made in Italy e l'enogastronomia. Sono tutti settori che per crescere hanno bisogno di buoni collegamenti con il resto del mondo. Oggi esportiamo merci per un valore di 500 miliardi di euro a due miliardi di persone nel mondo, se fossimo collegati meglio tra dieci anni potremmo arrivare a vendere le nostre eccellenze a dieci miliardi di persone. Noi abbiamo un disperato bisogno di crescere, visto che negli ultimi vent'anni abbiamo perso venti punti di Pil rispetto alla media europea, e l'esportazione è un motore necessario per questa crescita.»

Qual è lo stato delle infrastrutture italiane?

«Purtroppo siamo in grave ritardo. Negli anni Cinquanta i governi sapevano che realizzando le autostrade e i trafori alpini avremmo potuto crescere, perché senza quelle opere non potevamo esportare in Europa i nostri prodotti. Ed è a questo che dobbiamo il nostro boom economico. In quegli anni si sono costruite tutte le infrastrutture, ma poi abbiamo smesso. Il risultato è che oggi abbiamo un sistema infrastrutture vecchio e spesso con poca manutenzione, come dimo-

Infrastrutture:
la chiave
per far funzionare
l'economia di un
Paese

stra il crollo del ponte Morandi. Non sono state costruite infrastrutture nuove e non sono state adeguatamente mantenute le vecchie.»

Qual è la chiave per lo sviluppo?

«Dobbiamo recuperare il tempo perduto, collegandoci con il mercato mondiale perché se il sistema italiano non aumenta le esportazioni non riuscirà mai a crescere abbastanza. Abbiamo un Pil di 1600 miliardi, composto per un quarto e più dalle esportazioni, è l'unico settore in cui possiamo crescere. Se realizziamo più infrastrutture riduciamo per le imprese il costo della logistica e le aiutiamo a ripartire.»

Quali sono i Paesi da cui trarre esempio?

«L'Olanda e la Germania. La prima perché tradizionalmente è un Paese che si è aperto al commercio mondiale, la seconda perché dopo il crollo del muro di Berlino è riuscita a rendersi un punto strategico per l'economia internazionale: ha costruito uno dei più grandi porti del mondo ad Amburgo, il più grande aeroporto del mondo a Francoforte ed è diventato un hub logistico non solo per se stessa ma per tutti i Paesi che le stanno intorno. La logistica in Germania è il terzo settore per occupazione, con due milioni e mezzo di occupati, il doppio dell'Italia. Questa è la dimostrazione che una buona logistica può dare una grande spinta all'occupazione del Paese.»



Bartolomeo Giachino
Presidente Saimare SpA

 **SAIMARE s.p.a.**



Diagnosi logistica

MHW all'Unione Industriale

Giovedì 29 novembre ManHandWork ha partecipato al workshop "Diagnosi Logistica" presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino. Un momento in cui gli operatori e gli esperti del settore si sono messi a disposizione degli associati per supportarli nell'identificare le migliori soluzioni logistiche e di trasporto ai loro problemi aziendali. La nostra azienda, insieme ad una quarantina di altri player del mercato, ha partecipato costruendo un vero e proprio "sportello di diagnosi", a cui i vari associati dell'Unione Industriale hanno potuto rivolgersi per una consulenza professionale. Un'importante occasione per fare network e per presentare alle aziende del territorio l'intera gamma dei nostri servizi e le possibilità di risparmio e ottimizzazione offerte dalla terziarizzazione di alcuni processi.

Ikea e Iveco: visita a due eccellenze logistiche italiane



ManHandWork è da sempre parte attiva di ISCA, International Supply Chain Academy, associazione no profit di professionisti per la logistica di cui il nostro AD Marco Covarelli è fondatore e membro. Tra le attività da sempre promosse dall'associazione ci sono quelle dedicate ai momenti di approfondimento e formazione per i propri soci, che possono così avere l'occasione di confrontarsi e di implementare le proprie professionalità.

Durante questo autunno anche MHW ha partecipato a due importanti momenti di formazione organizzati dall'associazione, che hanno permesso di conoscere e approfondire le dinamiche logistiche di due grandi realtà d'eccellenza sul territorio italiano.

Il primo, lo scorso 25 ottobre, ha previsto una visita al deposito centrale IKEA di Piacenza, un esempio di efficienza internazionale costruito su un'area pari a quasi 530.000 mq, di cui circa 200.000 mq coperti. Un esempio di magazzino gestito in maniera ottimale nonostante le enormi dimensioni. La giornata di formazione è stata suddivisa in due momenti: una prima parte introduttiva, in cui Andrea Payaro, vicepresidente di ISCA, ha presentato alcuni aspetti teorici sulla corretta gestione di un magazzino, e una se-

conda parte di visita al magazzino.

Un nuovo appuntamento di approfondimento proposto da ISCA è stato poi fissato il 22 novembre, con la visita all'IVECO Manufacturing Plant di Brescia, sito dedicato a Eurocargo, realtà produttiva molto importante sia per Iveco che per la città stessa. In questo sito viene concentrato l'intero ciclo produttivo del veicolo: dall'assemblaggio del telaio, alla lastratura della cabina, alla verniciatura, al montaggio della trasmissione, alla bardatura degli interni, fino al controllo finale. Anche in questo caso, a un primo momento di formazione teorica (tenuta da Andrea Payaro, Massimo Trevisan, direttore di stabilimento di Komatsu Italia e Paolo Gozzoli, WCM Manager di Iveco), con particolare focus sulla *lean organization* come metodologia per il miglioramento dei processi aziendali, è seguita la visita allo stabilimento.

L'obiettivo di entrambe le giornate, oltre a quello di fornire un'occasione di aggiornamento professionale e di approfondimento di realtà operative d'eccellenza, è stato quello di permettere ai partecipanti di trovare spunti operativi e occasioni di confronto, dando anche l'opportunità di intessere nuove relazioni e di allargare il network delle proprie attività.



I partecipanti agli incontri

approfondimento e formazione per i soci di ISCA



Natale nella sede di MHW

Un albero originale nella sede di Torino per le feste di fine anno!

Quest'anno abbiamo deciso di festeggiare il Natale con un albero davvero unico, tutto firmato MHW. I nostri addobbi, infatti, sono stati realizzati appositamente per l'occasione, e richiamano le grafiche e i colori che abbiamo appena creato per tutti i nostri materiali aziendali. Un modo per rendere ancora più personale la festa più bella dell'anno.



Addobbi con la nuova immagine aziendale.

Foto: Parilov, Shutterstock



Alcuni lavoratori presso SDA di Biella e Novara



Tanti auguri a Francesco (collaboratore in Kemcolor)



Un bel gesto di solidarietà

È finita sui giornali una nota azienda vicentina, distributrice a livello nazionale di prodotti e attrezzature forestali, che, con i suoi dipendenti, ha donato ai vigili del fuoco 56 motoseghe professionali, come contributo all'opera di soccorso condotta dopo il maltempo che ha colpito il Veneto. Anche noi diamo notizia di questo bel gesto di solidarietà, e lo comunichiamo con grande orgoglio, visto che il magazzino dell'azienda è gestito da personale MHW.



News dal mondo

Lavoro nero dipendente: ogni anno evasi 11 miliardi di euro

Sono i dati delle stime ufficiali dell'Inps, che si riferiscono al solo lavoro dipendente, e calcolano un'evasione dei contributi pensionistici di 11 miliardi di euro l'anno. Colpa di un'economia sommersa che, secondo i calcoli del Centro Studi e ricerche per il Mezzogiorno, ha un giro di affari che ammonta a 320 miliardi di euro (pari al 19,5% del Pil). Ma colpa anche – come sottolinea Milena Gabanelli sul Corriere – di una riduzione del numero degli ispettori Inps, con conseguente calo dei controlli.

Fonte: https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/evasione-contributi-pensione-lavoro-nero-controlli-inps-inail-mef/aba36c6c-c8bb-11e8-81ab-863c582a99fo-va.shtml?refresh_ce-cp

CEMAT ASIA: il futuro della logistica è smart

Si è tenuta a Shanghai dal 6 al 9 novembre CeMat Asia2018, la fiera internazionale dedicata all'intralogistica, tra le più importanti del settore a livello internazionale. 630 espositori provenienti da tutto il mondo (tra cui molti big player) si sono confrontati sul tema della smart logistics, sottolineando come le necessità attuali siano quelle di una logistica sempre più snella, efficiente ed efficace, e non solo attenta ai numeri e alla produttività.

Lavoro: Istat, nel 2019 occupazione +0,9%, disoccupazione -10,2%

Le previsioni Istat per il 2019 fanno ben sperare: nell'anno nuovo ci si aspetta che la crescita delle unità di lavoro prosegua allo stesso ritmo del 2018 (+0,9%), accompagnata da una riduzione della disoccupazione (10,2%).

Il Paese chiuderà però l'anno in corso con una crescita stimata più bassa delle previsioni (+1,1% contro l'1,4% ipotizzato a maggio), e anche più bassa dello scorso anno, quando la crescita era stata dell'1,6%.



Contratto di lavoro con scadenza. Foto: Isarapic, Shutterstock

Contratto a tempo determinato: cosa prevede il Decreto Dignità

Il Decreto Dignità, approvato ad agosto 2018, prevede in materia di lavoro la riduzione da 36 a 24 mesi della durata massima del contratto a tempo determinato. La legge prevede che non si possa stipulare un contratto di lavoro a termine di durata superiore a 12 mesi, salvo in presenza di specifiche ragioni che giustificano un'assunzione a termine, come esigenze di sostituzione di altri lavoratori o esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'ordinaria attività di lavoro.